

# CULTI Milano S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20122 Milano – Via Santa Sofia, 27

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

[www.culti.com](http://www.culti.com)

## Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021

**Indice****RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021****Organi sociali ..... 5****Sintesi dell'andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2020 ..... 6**

1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione ..... 19
2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società e il Gruppo sono esposti ..... 19
3. Attività di ricerca e sviluppo ..... 246
4. Strumenti finanziari ..... 27
6. Investimenti ..... 27
7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate ..... 278
8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ..... 29
9. Altre informazioni ..... 29

**BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021****STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ..... 32****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ..... 34****RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ..... 35****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2021 ... 35**

PREMESSA ..... 36

CRITERI DI REDAZIONE ..... 37

---

AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	389
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	40
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	50
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	64
ALTRE INFORMAZIONI.....	68
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30/06/2021.....	71

# **CULTI Milano S.p.A.**

## **Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2021**

## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

<i>Presidente</i>	<b>Franco Spalla</b>
<i>Amministratore Delegato</i>	<b>Pierpaolo Manes</b>
<i>Amministratori</i>	<b>Diva Moriani</b>
	<b>Giovanni Maria Casale</b>
	<b>Vittorio Mauri (indipendente)</b>

### Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

<i>Presidente</i>	<b>Luca Maria Manzi</b>
<i>Sindaci effettivi</i>	<b>Michele Lenotti</b>
	<b>Francesca Colombo Carnevale Mijno</b>
<i>Sindaci supplenti</i>	<b>Andrea Zonca</b>
	<b>Daniela Ballesio</b>

### Società di Revisione Legale

(nominata dall'Assemblea degli azionisti del 05 aprile 2019 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021)

### Deloitte & Touche S.p.A.

### NOMAD (Nominated Advisor)

### EnVent Capital Markets Ltd

## Premessa

La presente Relazione semestrale consolidata di CULTI Milano SpA (di seguito “CULTI Milano”) al 30 giugno 2021 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell’art. 18 del regolamento Emittenti AIM Italia. Le relazioni semestrali previste dal Regolamento del Mercato sono documenti contabili la cui redazione non è prevista da specifica disposizione di legge ma di natura volontaria in quanto redatti in conformità con le disposizioni del mercato aventi natura contrattuale e non pubblicitaria.

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

## Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2021

Signori Azionisti,

il primo semestre 2021 è stato particolarmente rilevante per la vostra Società. Infatti, nei primi mesi 2021 ha iniziato la sua operatività la società CULTI Milano Asia Ltd. La società si avvale di un *know-how* commerciale molto strutturato, pronto ad intercettare la crescita interna del mercato Cinese e di Hong Kong, con lo scopo di intensificare gli sforzi fatti negli ultimi anni a livello distributivo, con l’obiettivo di essere sempre più riconosciuti come marchio *leader* nelle fragranze per ambiente.

Nel semestre si è strutturato a tutti gli effetti il CULTI Group con l’annessione alla relazione semestrale, oltre alla capogruppo CULTI e BAKEL, di SCENT Company e CULTI Milano Asia.

La Società ha vissuto negli ultimi diciotto mesi di attività, una radicale evoluzione, modificando il proprio profilo da azienda attiva nell’ambito delle fragranze per ambiente e persona, a Gruppo di aziende, operanti nell’ambito del benessere per la persona, nelle sue declinazioni più estese. L’obiettivo fissato in occasione della quotazione al mercato AIM, di raccogliere risorse finanziarie utili allo sviluppo della Società, ha preso pertanto forma. Infatti, dopo i primi investimenti avviati per la creazione di un primo *network* di negozi monomarca in Italia a marchio CULTI Milano, è stata perfezionata, nel 2019, l’acquisizione del controllo di BAKEL attiva nel settore dello *skin care*, e, successivamente, nel 2020, quella di SCENT Company, società operante nell’ambito dei sistemi di diffusione di fragranze negli ambienti più diversificati.

Si ricorda che alla fine dell’esercizio 2020 è stata costituita una nuova società, denominata CULTI

Milano Asia Ltd., avente come azionisti CULTI Milano per il 60% e Vitel International Hong Kong Ltd per il restante 40%. La società ha sede ad Hong Kong e controlla al 100% una subsidiary cinese, con base a Shanghai, denominata CULTI Milano China Ltd.

CULTI Milano ha apportato risorse finanziarie per circa 300 mila Euro finalizzate allo sviluppo commerciale sul territorio. Le attività della nuova costituita CULTI Milano Asia Ltd e della sua subsidiary non hanno avuto impatti economici nell'esercizio 2020 perché le società sono divenute operative da febbraio 2021.

Nei primi mesi del 2021, è stata quindi avviata la sopracitata *joint-venture* che ha permesso di consolidare la presenza già significativa di CULTI Milano nell'area, permettendo di creare le condizioni per un rafforzamento della presenza anche della controllata SCENT Company e per un avvio delle attività commerciali di BAKEL, in territori molto promettenti.

Nel seguito della presente relazione verrà presentato, oltre ai prospetti con i dati del primo semestre 2021 consolidati delle società facenti parte del Gruppo, un prospetto proforma dei dati che il Gruppo avrebbe conseguito nel caso in cui gli effetti contabili dell'acquisizione di SCENT Company fossero iniziati il 1° gennaio 2020 permettendo di apprezzare l'evoluzione di *business* intervenuta nel trascorso semestre.

I principali indicatori consolidati civilistici possono essere così sintetizzati:

- *vendite consolidate complessive* a 9,1 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento del 102% rispetto al periodo precedente. L'incremento delle vendite fatto registrare sia dalla capo-gruppo CULTI Milano che da BAKEL, beneficia altresì, per Euro 1,5 milioni all'ingresso nell'area di consolidamento di SCENT Company, consolidata a partire dal secondo semestre 2020 e al contributo sulle vendite per Euro 1,3 milioni delle società controllate cinesi, la cui operatività è iniziata a febbraio 2021.
- *vendite realizzate sul mercato domestico*: a 3,4 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento superiore al 100% rispetto al periodo precedente.
- *vendite conseguite sui mercati internazionali* (pari al 62,6 % del fatturato complessivo): raggiungono i 5,7 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento pari al 103,6% rispetto al periodo precedente.

- *EBITDA consolidato* a 1,747 milioni di Euro (0,606 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento pari al 188% rispetto al periodo precedente.
- ammortamento degli oneri di quotazione al mercato AIM: 0,169 milioni di Euro, invariato rispetto al periodo precedente. L'ammortamento del goodwill connesso alle acquisizioni di BAKEL e SCENT ammonta nel semestre a 161 migliaia di Euro, con un incremento di 66 migliaia di Euro rispetto al giugno 2020 e legato all'*earn-out* pagato ai soci di minoranza di BAKEL come meglio commentato in seguito.
- *EBIT* a 1,546 milioni di Euro (0,482 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un incremento pari al 221% rispetto all'esercizio precedente.
- *risultato ante imposte (EBT)*: positivo per 1,145 milioni di Euro (0,102 milioni di Euro al 30 giugno 2020) registrando un vistoso incremento rispetto al periodo precedente.
- utile netto consolidato: pari a 0,751 milioni di Euro rispetto ad un risultato di sostanziale break-even (0,022 milioni di Euro) del primo semestre 2020.
- posizione finanziaria netta: positiva per 2,2 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) registrando un leggero decremento pari al 3,7% rispetto al 31 dicembre 2020. Si evidenzia peraltro che nel corso del semestre è stata perfezionata la costituzione della *joint-venture* asiatica con un investimento di 300 mila euro ed è stato riconosciuto un *earn-out* contrattuale relativo all'investimento della quota di controllo di BAKEL, per 187 mila Euro.

### Il Gruppo e le sue attività

Il Gruppo CULTI è costituito da CULTI Milano che progetta, produce e vende in più di 30 nazioni i suoi prodotti iconici, aventi valori di originalità, qualità e *design*, da BAKEL che produce e distribuisce cosmetici anti-età di segmento *prestige*, caratterizzati da una filosofia formulativa unica e in linea col *trend* emergente del *Clean Beauty* e SCENT Company società attiva nel settore del branding olfattivo e dell'aromatizzazione e da CULTI Milano Asia Ltd. che distribuisce i prodotti del Gruppo nel mercato asiatico.



Nel corso del primo semestre 2021 le società del Gruppo CULTI, CULTI Milano S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo”), BAKEL S.r.l., SCENT Company S.r.l. (di seguito anche “Controllate”) e CULTI Milano Asia Ltd (di seguito anche “Joint Venture”) hanno completato le seguenti attività:

#### CULTI Milano

- il comparto *retail* Italiano della Capogruppo ha avuto una ripresa rispetto al 2020 anche se penalizzato nei primi mesi dell’anno dovuto alle misure restrittive dovute al COVID 19. Nonostante ciò, si sono raggiunti i livelli di fatturato paragonabile al 2019;
- relativamente alle attività *wholesale* della Capogruppo, sul territorio domestico, si è avuta una crescita esponenziale con ritorno a livelli di operatività superiori ai tempi pre COVID;
- in ambito *wholesale* internazionale è stata rafforzata la presenza su taluni territori. In particolare, con l’apertura in Estremo Oriente, siglando accordi di distribuzione con SGPL (India) e King Power Group (Thailandia);
- il progetto *capsule*, ha intensificato l’uscita di alcune serie limitate di nuove fragranze. Nel primo semestre sono state lanciati anche progetti di *branding* olfattivo con Getty Museum e Lamborghini, che hanno suscitato un ottimo *feedback* dal mercato con il conseguente *sold out* dei prodotti;
- sul fronte delle collezioni, si sono conseguiti dei risultati positivi dall’introduzione della linea “persona”, che è stata oggetto di ampliamento della gamma sapone e creme.

#### BAKEL

- da evidenziare l’introduzione sul mercato di Pepti-Tech. A distanza di sei anni dall’ultimo lancio di un siero, BAKEL introduce sul mercato un prodotto nella categoria che l’ha resa famosa: i sieri anti-età. Il lancio è stato un successo trasversale con un totale *sold-out* a due -mesi dal lancio;
- inoltre, altro lancio significativo del prodotto *Eye-recovery*, a ridosso dell’estate BAKEL ha presentato al mercato un *patch* dagli immediati benefici per la zona perioculare. La campagna digitale, improntata alla semplicità d’uso e all’immediatezza dei risultati coglie ottimi risultati di “*engagement* consumatore”;
- relativamente alle attività *wholesale* è stata rafforzata la presenza nel canale farmacia, proseguendo con successo l’espansione del canale distributivo, che registra un raddoppio della rete di concessionari.

### SCENT Company

- intraprese sinergie distributive con la Capogruppo, con l'avvio di collaborazione in Medio Oriente e Asia;
- da sottolineare l'avvio di un progetto per l'*update* tecnologico delle *scenting machine*; questo sviluppo permetterà di usufruire a pieno la nuova tecnologia 5G;
- relativamente all'attività con clienti esistenti, è stato rinnovato il contratto con SKP Pechino oltre a quello di Gallerie Lafayette a Doha in Qatar. Inoltre sono state avviate nuove forniture per i punti vendita Giorgio Armani a Parigi e Dusseldorf;
- in ambito di sviluppo commerciale, John Lewis ha scelto SCENT Company come *partner* per 5 dei suoi *mall* principali.

### CULTI Milano Asia Ltd.

- per quanto riguarda la joint venture CULTI Milano Asia, in seguito alla piena operatività nel febbraio 2021, sono iniziati i processi di sviluppo, con il raggiungimento nel semestre degli obiettivi prefissati dal piano di sviluppo;
- da sottolineare l'apertura degli *account* ufficiali CULTI su T-Mall, WeChat, Weibo e Red Book atti ad accrescere la visibilità del *brand* sul mercato locale;
- avviate una serie di *partnership* con Lane Crawford e Niccolo Hotel per le VIP lounge oltre a designer e KOL (Key Opinion Leader) per il Design Shanghai Week.

### Andamento commerciale dei Business

Il Gruppo CULTI è costituito da CULTI Milano che progetta, produce e vende in più di 30 nazioni i suoi prodotti iconici, aventi valori di originalità, qualità e *design*; BAKEL che produce e distribuisce cosmetici anti-età di segmento *prestige*, caratterizzati da una filosofia formulativa unica e in linea col *trend* emergente del *Clean Beauty*. Da luglio 2020 è entrata a far parte del gruppo SCENT Company Srl, società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni e da febbraio 2021 la società Cinese CULTI Milano Asia Ltd.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del primo semestre 2021 si sono attestati a 9.096 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella riportante le vendite del primo semestre 2021, suddivise per area geografica:

Vendite per area geografica (€/000)	1 sem 2021	
	Totale	%
Asia	3.070	34%
Europa	1.768	19%
Italia	3.421	38%
Medio Oriente	434	5%
America	309	3%
Australia	11	0%
Africa	65	1%
Altro	20	0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.096</b>	<b>100%</b>

La tabella suindicata evidenzia come il Gruppo CULTI abbia quasi il 34% delle proprie vendite nel mercato Asiatico in particolar modo grazie alla costituzione della JV ad HK e Cina. E' da considerare rilevante anche il mercato domestico, soprattutto per l'importante presenza delle controllate BAKEL e SCENT Company.

Si riporta di seguito una tabella con le vendite, ripartite per canale distributivo:

Vendite per canale distributivo (€/000)	1 sem 2021	
	Totale	%
Wholesale	5.963	66%
Retail (direct DOS)	270	3%
E-commerce	313	3%
Hotellerie	1.049	12%
Profumeria e Farmacia	1.262	14%
Spa/Centri professionali	18	0%
Altri ricavi	221	2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.096</b>	<b>100%</b>

La rete distributiva del Gruppo è orientata al canale *wholesale*, in quanto le vendite di CULTI Milano sono prevalentemente orientate al mercato estero, sul quale la rete commerciale è formata soprattutto da distributori. Le “profumerie selettive/farmacie” con reparto dermocosmetico” sono il canale preferenziale utilizzato dalla controllata BAKEL. Mentre per SCENT Company il mercato Hotellerie ha un peso rilevante sulla totalità del fatturato.

Si riporta di seguito la tabella con la suddivisione delle vendite per prodotto:

Vendite per prodotto (€/000)	1 sem 2021	
	Totale	%
Diffusori	3.754	41%
Refill	1.002	11%
Cuscinetti Profumati	676	7%
Spray	221	2%
Candele	118	1%
Prodotto Persona	1.418	16%
Branding Olfattivo	1.209	13%
Home Fragrances	218	2%
Sanificazione	19	0%
Altri prodotti	460	5%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.096</b>	<b>100%</b>

Come si può notare il comparto principale è quello di CULTI Milano, ovvero le vendite dei diffusori per ambiente e dei relativi *refill* che rappresentano il 52% del fatturato del Gruppo. BAKEL ha contribuito principalmente al comparto prodotto persona (rappresentato da creme anti-età viso e corpo, detergenti e creme solari). L’acquisizione di SCENT Company avvenuta a luglio 2020 ha consentito di incrementare il fatturato nel comparto *branding* olfattivo.

Per quanto attiene la voce “Altri prodotti”, si riferisce alle vendite di prodotti residuali delle diverse Società, non facenti parte del *core business* delle stesse.

#### Principali indicatori economici e finanziari del Gruppo del primo semestre 2021

Conto Economico Consolidato del primo semestre 2021 confrontato con il primo semestre 2020

(€/000)	30/06/2021	% sui ricavi	30/06/2020	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	9.096	99,77%	4.508	99,69%	4.588	101,8%
Altri ricavi e proventi	21	0,23%	14	0,31%	7	50,0%
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.117</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.522</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.595</b>	<b>101,6%</b>
Costi per materie prime e merci	2.125	23,31%	736	16,28%	1.389	188,7%
Costi per servizi	3.276	35,93%	1.852	40,96%	1.424	76,9%
Costi per il personale	1.397	15,32%	878	19,42%	519	59,1%
Costi per il godimento di beni di terzi	399	4,38%	344	7,61%	55	16,0%
Altri oneri di gestione	177	1,94%	106	2,34%	71	67,0%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.743</b>	<b>19,12%</b>	<b>606</b>	<b>13,40%</b>	<b>1.137</b>	<b>187,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	198	2,17%	124	2,74%	74	59,7%
<b>EBIT (**)</b>	<b>1.545</b>	<b>16,95%</b>	<b>482</b>	<b>10,66%</b>	<b>1.063</b>	<b>220,5%</b>
Oneri finanziari netti	25	0,27%	14	0,31%	11	78,6%
Oneri non ricorrenti (***)	376	4,12%	366	8,09%	10	2,7%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.144</b>	<b>12,55%</b>	<b>102</b>	<b>2,26%</b>	<b>1.042</b>	<b>1021,6%</b>
Imposte sul reddito	(394)	-4,32%	(80)	-1,77%	(314)	392,5%
<b>Risultato netto Consolidato</b>	<b>750</b>	<b>8,23%</b>	<b>22</b>	<b>0,49%</b>	<b>728</b>	<b>3309,1%</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>623</b>	<b>6,83%</b>	<b>39</b>	<b>0,86%</b>	<b>584</b>	<b>1497,4%</b>
Risultato di pertinenza di Terzi	127	1,39%	(17)	-0,38%	144	-847,1%

(\*) EBITDA indica il risultato consolidato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività del Gruppo. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) gli oneri e proventi non ricorrenti sono rappresentati prevalentemente dai costi per la quotazione della Capogruppo sul mercato AIM e dall'ammortamento dell'avviamento generato dalle acquisizioni delle quote di maggioranza di BAKEL e SCENT Company.

Il conto economico consolidato riclassificato che comprende costi e ricavi del primo semestre 2021 della Capogruppo CULTI Milano, delle controllate BAKEL, SCENT Company e delle controllate cinesi, evidenzia l'andamento positivo del Gruppo, che a fronte di Euro 9,1 milioni di fatturato, registra un EBITDA consolidato di Euro 1,7 milioni (Euro 0,6 milioni di Euro nel primo semestre 2020) e un EBIT di Euro 1,5 milioni (Euro 0,5 milioni nel primo semestre 2020).

Il risultato ante imposte è pari a Euro 1,1 milioni (Euro 0,1 milioni nel primo semestre 2020), mentre il risultato netto consolidato è pari a Euro 0,75 milioni (Euro 0,02 milioni nel primo semestre 2020) di cui Euro 0,6 milioni di pertinenza del Gruppo (Euro 0,04 milioni nel primo semestre 2020).

Si evidenzia che il confronto dei valori tra i due periodi non è a parità di perimetro, dal momento che il primo semestre 2020 non include il contributo di SCENT Company, quest'ultima consolidata a partire dal secondo semestre 2020, e delle due società controllate cinesi, la cui operatività è partita nei primi mesi del 2021.

#### Stato Patrimoniale consolidato al 30/06/2021 confrontato con il 31/12/2020

(€/000)	30/06/2021	31/12/2020	Delta	% Delta
Immobilizzazioni immateriali	5.301	5.304	(3)	-0,06%
Immobilizzazioni materiali	287	272	15	5,51%
Immobilizzazioni finanziarie	137	473	(336)	-71,04%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.725</b>	<b>6.049</b>	<b>(324)</b>	<b>-5,36%</b>
Rimanenze	4.590	3.021	1.569	51,94%
Crediti	3.835	3.437	398	11,58%
Debiti commerciali	(4.197)	(3.493)	(704)	20,15%
<b>Totale Capitale circolante netto (*)</b>	<b>4.228</b>	<b>2.965</b>	<b>1.263</b>	<b>42,60%</b>
Altre attività	998	298	700	234,90%
Ratei e risconti attivi/passivi	4	(9)	13	-144,44%
Altre passività	(1.534)	(724)	(810)	111,88%
<b>Totale Capitale circolante</b>	<b>3.696</b>	<b>2.530</b>	<b>1.166</b>	<b>46,09%</b>
Fondi rischi	(209)	(204)	(5)	2,45%
TFR	(481)	(470)	(11)	2,34%
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>(690)</b>	<b>(674)</b>	<b>(16)</b>	<b>2,37%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (**)</b>	<b>8.731</b>	<b>7.905</b>	<b>826</b>	<b>10,45%</b>
Capitale sociale	3.096	3.096	0	0,00%
Riserve	5.522	4.899	623	12,72%
Utile (perdita) portati a nuovo	593	80	513	n/s
Utile (perdita) dell'esercizio	623	1.353	(730)	-53,95%
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>9.834</b>	<b>9.428</b>	<b>406</b>	<b>4,31%</b>
Capitale e riserve di Terzi	989	681	308	45,23%
Utile di pertinenza di Terzi	128	101	27	26,73%
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>10.951</b>	<b>10.210</b>	<b>741</b>	<b>7,26%</b>
Finanziamenti bancari	4.221	3.922	299	7,62%
Disponibilità liquide	(6.441)	(6.227)	(214)	3,44%
<b>Totale Posizione finanziaria netta (***)</b>	<b>(2.220)</b>	<b>(2.305)</b>	<b>85</b>	<b>-3,69%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>8.731</b>	<b>7.905</b>	<b>491</b>	<b>6,21%</b>

(\*) Il **capitale circolante netto**<sup>1</sup> è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie.

(\*\*) Il **capitale investito netto**<sup>2</sup> è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle attività non correnti e della passività non correnti.

(\*\*\*) Si precisa che la **posizione finanziaria netta** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

## Rendiconto finanziario e indebitamento finanziario netto consolidato

### Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

(importi in Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	30/06/2021	30/06/2020
Utile (perdita) di esercizio	750.489	22.173
Imposte sul reddito	393.843	79.806
Interessi passivi (Interessi attivi)	27.702	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.172.035</b>	<b>101.979</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	447.321	374.615
Accantonamento TFR	72.464	49.738
Accantonamenti ai fondi	23.066	4.440
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(13.305)	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	7.281	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>1.708.862</b>	<b>530.772</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.568.893)	(544.975)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(399.068)	363.147
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	304.844	130.599
Incremento (Decremento) debiti verso controllate	(319.761)	-
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(45.998)	(18.329)
Altre variazioni del capitale circolante netto	463.700	21.948
Utilizzo / Aumento fondo imposte	-	-
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>143.686</b>	<b>483.162</b>

<sup>1</sup> Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

<sup>2</sup> Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

*Altre rettifiche*

Interessi incassati/(pagati)	(27.702)	-
(Utilizzo Fondi)	(78.602)	(9.449)
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-	-
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>37.381</b>	<b>473.713</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**
*Immobilizzazioni*

Acquisto di cespiti	(458.583)	(46.477)
Acquisto partecipazione di controllo	336.145	(1.822.259)
Costi relativi alla quotazione	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(122.438)</b>	<b>(1.868.736)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**
*Mezzi propri*

Distribuzione di riserve	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	299.125	-
Accensione finanziamento bancario	-	1.364.489
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>299.125</b>	<b>1.364.489</b>

<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.226.700</b>	<b>3.448.922</b>
<b>Disponibilità liquide da società acquisite</b>	<b>-</b>	<b>1.015.890</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>214.068</b>	<b>(30.533)</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.440.768</b>	<b>4.434.279</b>

**Indebitamento finanziario consolidato**

(€/000)	30/06/2021	31/12/2020
A Depositi bancari e postali	6.429	6.214
B Denaro e valori in cassa	12	13
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	<b>6.441</b>	<b>6.227</b>
D. Debiti bancari correnti	573	438
E. parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
F. Altri debiti finanziari correnti	27	48
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>	<b>600</b>	<b>486</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (C)</b>	<b>(5.841)</b>	<b>(5.741)</b>



I. Parte non corrente dei finanziamenti con le banche	3.649	3.481
<b>K. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J)</b>	<b>3.649</b>	<b>3.481</b>
<b>L. Indebitamento finanziario netto (H) + (K)</b>	<b>(2.192)</b>	<b>(2.260)</b>

La Posizione finanziaria netta evidenzia liquidità disponibili in crescita rispetto a quelle dello scorso dicembre 2020, nonostante gli esborsi finanziari connessi agli investimenti in nuove partecipate, al pagamento dei dividendi relativi all'approvazione del riparto utili al 31.12.2019 ed al sostegno dello sviluppo mercantile ed al conseguente fabbisogno di *working capital*.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 erano stati sottoscritti dalle società del Gruppo i seguenti finanziamenti a seguito dei criteri e condizioni previsti dal cosiddetto "Decreto liquidità", per i quali si riepilogano i principali termini contrattuali:

CULTI Milano: finanziamento acceso con l'istituto ICCREA Banca S.p.A. per un valore di complessivi 2,5 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 31 marzo 2026), di cui due anni di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 1,15% convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,01%. Il finanziamento è garantito all'80% del proprio valore (Euro 2 milioni) dal Mediocredito Centrale.

BAKEL: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,2 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 12 giugno 2026), di cui un anno di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento è garantito al 90% del proprio valore (Euro 0,18 milioni) dal Mediocredito Centrale.

SCENT Company: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,8 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 27 maggio 2026), di cui tre anni di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso variabile Euribor 1 mese + spread 2%, convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,8356%. Il finanziamento è garantito all'90% del proprio valore (Euro 0,72 milioni) dal Mediocredito Centrale.

Conto Economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2021 comparato con il conto economico pro forma al 30 giugno 2020 (non sottoposto a revisione)

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato consolidato al 30 giugno 2021, confrontato con i valori consolidati al 30 giugno 2020 pro forma che comprende i valori semestrali di CULTI Milano, BAKEL e SCENT Company nel caso in cui gli effetti dell'acquisizione di quest'ultima si fossero realizzati dal 1 gennaio 2020, con quantificazione dell'avviamento e relativo ammortamento determinati alla data del 30 giugno 2020), al fine di permettere un confronto dell'evoluzione della gestione caratteristica del Gruppo venutosi a creare:

(€/000)	30/06/2021	% sui ricavi	30/06/2020	% sui ricavi	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	9.096	99,77%	6.361	99,13%	2.735	43,0%
Altri ricavi e proventi	21	0,23%	56	0,87%	(35)	-62,5%
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.117</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.417</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.700</b>	<b>42,1%</b>
Costi per materie prime e merci	2.125	23,31%	1.519	23,67%	606	39,9%
Costi per servizi	3.272	35,89%	2.279	35,52%	993	43,6%
Costi per il personale	1.397	15,32%	1.097	17,10%	300	27,4%
Costi per il godimento di beni di terzi	399	4,38%	377	5,88%	22	5,8%
Altri oneri di gestione	177	1,94%	131	2,04%	46	35,1%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>1.747</b>	<b>19,16%</b>	<b>1.014</b>	<b>15,80%</b>	<b>733</b>	<b>72,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	201	2,20%	198	3,09%	3	1,5%
<b>EBIT (**)</b>	<b>1.546</b>	<b>16,96%</b>	<b>816</b>	<b>12,72%</b>	<b>730</b>	<b>89,5%</b>
Oneri finanziari netti	25	0,27%	17	0,26%	8	47,1%
Oneri non ricorrenti (***)	376	4,12%	353	5,50%	23	6,5%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.145</b>	<b>12,56%</b>	<b>446</b>	<b>6,95%</b>	<b>699</b>	<b>156,7%</b>
Imposte sul reddito	(394)	-4,32%	(197)	-3,07%	(197)	0,0%
<b>Risultato netto Consolidato</b>	<b>751</b>	<b>8,24%</b>	<b>249</b>	<b>3,88%</b>	<b>502</b>	<b>201,6%</b>

Per le definizioni presenti nelle note (\*), (\*\*) e (\*\*\*) si rinvia al paragrafo del Conto Economico riclassificato consolidato.

Come evidenziato, lo sviluppo del Gruppo in termini di business comparabile tra entità già presenti a dicembre 2020, risulta particolarmente significativo, avuti oltremodo presenti gli ostacoli di varia natura venutisi ad originare per effetto sia della pandemia COVID-19 che dei provvedimenti finalizzati al rallentamento della diffusione del virus.

Prospetto di raccordo fra risultato consolidato e gli analoghi valori della Capogruppo

Di seguito il raccordo al 30 giugno 2021 tra patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

(in €/000)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
<b>Capogruppo</b>	<b>1.007</b>	<b>10.426</b>
Eliminazione partecipazioni controllate	272	533
Ammortamento del maggior avviamento	(161)	(513)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	(365)	(365)
Altre minori	(2)	(2)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	(128)	(247)
<b>Effetto delle scritture di consolidamento</b>	<b>(384)</b>	<b>(593)</b>
<b>Totale Risultato e Patrimonio netto consolidato di Gruppo</b>	<b>623</b>	<b>9.833</b>

## 1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive del Gruppo per la rimanente parte dell'esercizio 2021 permangono positive, proseguendo i piani di espansione commerciale, tramite il rafforzamento del mercato italiano e lo sviluppo dei mercati europei soprattutto con il *focus* nel canale *department store* e farmacie oltre alla significativa crescita attesa per le vendite che verranno conseguite nel secondo semestre dalla *joint venture e dalla sua controllata* attive sul mercato di Hong Kong e Great China.

Tra gli obiettivi del 2021, risulterà centrale lo sviluppo della *brand awareness* del marchio BAKEL a livello internazionale, mentre su quello domestico rimarrà prioritaria la crescita dei canali farmacia e parafarmacia con reparto dermocosmetico.

Infine, un obiettivo per la conclusione dell'esercizio 2021 sarà sfruttare le possibili sinergie tra la Capogruppo e SCENT Company per espansione di quest'ultima a livello internazionale.

## 2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società e il Gruppo sono esposti

Di seguito vengono evidenziati i principali rischi ed incertezze che possono influenzare in maniera

significativa le attività del Gruppo CULTI (di cui fanno parte CULTI Milano, BAKEL, SCENT Company, CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China LTD). Si specifica che rischi addizionali ed eventi incerti ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive del Gruppo.

#### Rischi relativi al settore di attività delle Società del Gruppo

##### *Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano*

In passato, l'industria del lusso, a cui appartengono CULTI Milano e le sue controllate, ha subito oscillazioni significative della domanda causate, tra l'altro, dal cambiamento del reddito disponibile dei consumatori a seguito del mutamento di variabili sociali ed economiche, quali i livelli occupazionali, le condizioni economiche, le politiche fiscali, i tassi d'interesse e altri fattori.

La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari, con significative restrizioni delle condizioni di accesso al credito, ha condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri paesi in cui il Gruppo opera. Per fronteggiare tali rischi il Gruppo ha avviato una strategia di internazionalizzazione delle vendite al di fuori dell'Italia e intende sviluppare le attività di commercializzazione avviate in Europa e in Asia, avvalendosi della collaborazione di nuovi distributori negli Stati Uniti, in Canada, del Medio Oriente e nei principali paesi in via di sviluppo.

##### *Rischi connessi alla pressione competitiva legati all'elevata concorrenza del settore in cui opera*

I mercati della commercializzazione di profumi per l'ambiente e della cosmesi, in cui opera il Gruppo, sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza. Per tali motivi il Gruppo investe costantemente nella ricerca di nuovi prodotti o servizi che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Infatti le scelte della potenziale clientela di acquistare i prodotti del Gruppo sono influenzate da numerosi fattori, quali ad esempio, (i) la percezione delle caratteristiche chimiche di un profumo per l'ambiente; (ii) la diversità e il novero delle fragranze offerte; (iii) la persistenza del profumo nel tempo; (iv) la disponibilità di ricariche in commercio; (v) le percezioni dei clienti circa i costi dei prodotti; (vi) le percezioni dei clienti in merito agli stessi prodotti, sulla base dell'attività di pubblicizzazione che la Società sta perseguendo anche tramite i *social network* (vii) il costante e significativo investimento marketing e di comunicazione dei grandi gruppi produttivi commerciali che riconducono le intenzioni d'acquisto dei consumatori a prodotti

noti o dal marchio blasonato (viii) la variabilità di spesa dei consumatori nel consumo cosmetico.

#### *Rischio relativo al quadro normativo di riferimento*

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività, nonché in tema di tutela ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia, non è possibile escludere che, nel futuro, i Paesi ove opera il Gruppo adottino leggi in materia ambientale o della sicurezza maggiormente stringenti, tali per cui il Gruppo potrebbe essere obbligato in futuro a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per far fronte al mutamento degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate. Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo è attento alla normativa di riferimento tramite lo studio di prodotti innovativi, che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.

#### *Rischio connesso all'evoluzione del "corona virus COVID-19"*

Si evidenzia che i principali danni creati dalla pandemia causata dal *corona virus COVID-19* all'economia sono di tipo indiretto ed in particolare possono così sintetizzarsi:

- riduzione dell'offerta di lavoro determinata dalla malattia e necessità di prendersi cura dei familiari ammalati;
- chiusura temporanea di scuole, uffici e servizi pubblici;
- chiusura temporanei dei punti vendita dei prodotti non di prima necessità;
- calo delle domande nei settori più a rischio quali: turismo, ristorazione, cinema ed eventi speciali;
- riduzione degli investimenti.

Le società del Gruppo hanno con rigore applicato le disposizioni dei vari DPCM o delle Autorità locali, applicando lo *smart working*, facilitando l'utilizzo di permessi e ferie e più in generale adottando con immediatezza i provvedimenti emanati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sul complesso delle attività economiche ed hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno continueranno pertanto ad essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

#### *Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e all'aumento dei prezzi dei componenti*

Le società del Gruppo hanno un modello di *business* basato sulla gestione diretta dei segmenti chiave della catena del valore mentre le attività produttive sono in *outsourcing*, mediante una rete di fornitori e assemblatori specializzati esterni. Alla data della presente relazione, per quanto riguarda CULTI Milano la fornitura di essenze è svolta prevalentemente da un fornitore strategico, mentre per BAKEL e SCENT Company la costante ricerca e selezione della materia prima fa capo alla Direzione Tecnica. Inoltre, il modello di approvvigionamento del Gruppo, prevede che i rapporti con la maggior parte dei propri fornitori, con cui il Gruppo intrattiene consolidati rapporti commerciali, non siano regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basino sulle consuetudini commerciali dei singoli ordini, in linea con la prassi del settore. Si ritiene che uno dei punti di forza del presente modello organizzativo sia la gestione dei rapporti con i fornitori, ormai consolidati e duraturi, fondata sul rispetto delle reciproche esigenze economiche e di produzione. Al fine di fronteggiare questi rischi il Gruppo sta da tempo perseguendo una politica di diversificazione delle fonti delle materie prime necessarie, un'attenta pianificazione degli approvvigionamenti e la formalizzazione, laddove necessario e opportuno, dei rapporti con i propri fornitori.

#### *Rischi connessi al processo di internazionalizzazione*

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo ai rischi connessi, tra i quali, le condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e le relative variazioni, i mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali o norme protezionistiche a favore degli operatori locali a fenomeni inflattivi o svalutativi particolarmente intensi, la diversità delle tendenze e delle richieste della clientela di differenti Paesi, le oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari e ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche, nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane. Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione un ruolo determinante, per attenuare tali rischi, è rivestito dallo sviluppo della rete commerciale attraverso l'individuazione di soggetti che abbiano una significativa esperienza nella commercializzazione di beni relativi al settore del lusso. In prospettiva, al fine di essere più vicini alle peculiarità dei mercati più rilevanti, potranno essere prese in considerazione delle *joint-venture* commerciali con partner di settore.

#### *Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà industriale*

L'affermazione nel tempo dei prodotti del Gruppo dipende in misura significativa dalla messa a punto di soluzioni innovative legate alla funzionalità e al *design* dei prodotti offerti, cui i marchi del Gruppo risultano intrinsecamente legati. In tale contesto si segnala che la tutela dei marchi registrati del Gruppo è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento nel mercato di riferimento. Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà industriale varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi dei tribunali competenti. Il deposito e la registrazione del suddetto diritto di proprietà intellettuale non consentono tuttavia di escludere che l'effettiva validità del medesimo possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà industriale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti. In tale contesto, le Società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedimenti legali relativi a diritti di proprietà intellettuale o industriale nonché essere costretta a investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi.

### Rischi finanziari

#### *Rischi connessi all'indebitamento finanziario*

Alla data del presente bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2021, Il Gruppo ha in essere vari affidamenti bancari, di cui si fornisce il dettaglio nel paragrafo di commento dei debiti verso banche in nota integrativa.

#### *Rischio di liquidità (accesso al mercato del credito)*

Tale rischio, connesso alla eventuale difficoltà che le società del Gruppo potrebbe incontrare nell'ottenimento dei finanziamenti a supporto delle attività operative entro la tempistica richiesta, è in questo momento molto basso in virtù della liquidità consolidata, che al 30 giugno 2021, si attesta ad Euro 2,2 milioni (posizione finanziaria netta positiva). In ogni caso i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Anche sotto questo profilo, i rischi di liquidità legati all'assorbimento di cassa possono considerarsi limitati in virtù delle disponibilità finanziarie del Gruppo che delle linee di credito disponibili, al momento, solo parzialmente utilizzate.

#### *Rischi connessi ai tassi di cambio*

Il Gruppo effettua un limitato numero di operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone a limitati rischi derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise.

#### *Rischi connessi ai tassi di interesse*

Il Gruppo è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse, avendo ricevuto dei finanziamenti a tasso variabile. Nel corso del primo semestre 2020: (i) la capogruppo CULTI Milano ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nel semestre di Euro 2,5 milioni con l'istituto ICCREA Banca S.p.A.; (ii) la società controllata SCENT Company ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nel semestre di Euro 0,8 milioni con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A.. Tali strumenti derivati vengono classificati ai sensi dell'OIC 32 quali strumenti di copertura rilevando la stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quella dello strumento di copertura stesso. Il Gruppo ha deciso di applicare *l'hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto, le variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura relativi sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (l'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

#### *Rischio credito*

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Tale rischio è limitato dalle condizioni di incasso applicate e dall'adozione di procedure di controllo che garantiscono una percentuale trascurabile di insoluti.

### **3. Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo è suddivisa in diverse mansioni che concorrono all'ideazione e alla creazione di linee e prodotti che compongono l'intera collezione. Tutto ciò è permesso anche grazie al confronto con gli uffici interni dell'azienda e con i collaboratori/fornitori esterni.

Tale attività consiste in:



## 1. Ricerca:

- *Brainstorming* di nuovi prodotti e aggiunta/ampliamento linee;
- Ricerca nuovi materiali/tecnologie. In particolare, come già riportato in precedenza il deposito di 5 brevetti per la realizzazione dei primi cosmetici tridimensionali al mondo. Questa nuova tecnologia si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D già utilizzate in molte *industry*, col fine di realizzare una nuova gamma di prodotti ad altissime prestazioni perché in grado di veicolare nella pelle concentrazioni di principi attivi prima inimmaginabili.
- Analisi di mercato da parte dell'Ufficio marketing

## 2. Sviluppo:

- Sviluppo prodotto composto dai vari componenti (prototipo; tappo, vetro, colore, materiale, tecnologia, *packaging*/confezionamento);
- Sviluppo delle nuove fragranze;
- Ideazione stilistica della grafica applicata al prodotto
- Campionatura;
- Richiesta di preventivi;
- Definizione tecniche di produzione e preparazione e lancio file grafici di stampa per prodotto e *packaging*/confezionamento.

## 3. *Shooting* prodotto:

- *Shooting* istituzionale: selezione location per ambientare i prodotti in collezione;
- *Shooting still life*;
- *Shooting* dedicato al *social media*.

## 4. Comunicazione:

Gestione attività "*Above the Line*":

- Attività *SEO/SEM*: gestione in collaborazione con un'agenzia specializzata in campagne *ADV*;
- Sito istituzionale: testi e immagini per il sito;
- *Newsletter*: realizzazione e invio *newsletter* sia per client *BTB* che *BTC*
- Gestione della linea editoriale dei canali social e intrattenimento della comunicazione con i *followers*

Gestione attività “*Below the Line*”:

- Fiere: gestione in collaborazione con studi di architettura e allestimento delle fiere di settore;
- Coordinamento e consulenza per l’apertura di nuovi corner all’interno di grandi magazzini e *store locator*;
- Allestimenti: partecipazione nelle fiere dei collaboratori del marchio (Gruppo Ferretti, BMW);
- *Product placement*;
- *Sales tools* per la vendita (*brochure*, catalogo prodotto, manuale di formazione, vari materiali stampati per supporto vendita);
- Ideazione e allestimento vetrine *RTL*.

5. Gestione Ufficio Stampa:

- Creazione di pagine pubblicitarie e *editorials* sia *online* che *offline*;
- Creazione *Newsletter* dedicate in collaborazione con ufficio stampa;
- Gestione dell’attività di *press office* con l’agenzia di riferimento.

6. Gestione Licenziatari:

- Definizione categorie di prodotto ed eventuale *files* grafici;
- Definizione e *packaging*/confezionamento.

L’Ufficio ricerca e sviluppo ha l’obiettivo di ideare una gamma di prodotti che permetta di rispondere alle varie esigenze della clientela sia *retail*, *wholesale* e di licenziatari. Per ciascuna linea di prodotto, lo *storytelling* di prodotto e di *brand* rappresenta un valore essenziale di CULTI Milano. Esso viene comunicato tramite vari canali, aumentando la “*Brand Awareness*” ed aiutando il marchio a raggiungere maggiore visibilità, rafforzandone il valore, consolidando la fedeltà dei clienti esistenti e allo stesso tempo coinvolgendone sempre di nuovi.

#### **4. Ambiente e personale**

Ai sensi dell’art. 2428 n. 1 del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all’ambiente e al personale.

L’attività svolta dalle società del Gruppo non comporta particolari rischi ambientali. In particolare, la stessa non è incorsa in contestazioni di natura ambientale e, quindi, non è stata dichiarata

colpevole né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha attuato tutte le iniziative previste dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Per quanto attiene alle informazioni richieste sul personale si segnala che alla data della chiusura della presente Relazione, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro. Parimenti non si riscontrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di *mobbing*.

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 sono complessivamente n.68 di cui 1 dirigente, 3 quadri direttivi e n. 64 impiegati/operai (inclusi apprendisti).

## 5. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari si segnala che il Gruppo ad oggi detiene due strumenti finanziari derivati di tipologia IRS Swap al fine di fissare il tasso di interesse relativo al finanziamento di Euro 2,5 milioni sottoscritto con ICRREA Banca S.p.A. e di Euro 0,8 milioni sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A.

## 6. Investimenti

Non si evidenziano significativi investimenti nel primo semestre 2021. Si evidenzia che in data 17 giugno 2021 è stato corrisposto, per un valore di Euro 187 migliaia, ai soci di minoranza di BAKEL Srl la prima quota di integrazione del prezzo di compravendita (*earn-out*) previsto dal contratto di compravendita delle quote e definito in base ad alcuni parametri reddituali consuntivi dell'esercizio 2020 della controllata.

## 7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante Intek Group S.p.A. o sue controllate alcun rapporto di tesoreria accentrata.

Per quanto riguarda i rapporti con altre società del Gruppo, si ricorda che tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e di seguito si allega tabella con i dettagli:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Intek Group S.p.A.		939		8	
<b>Controllante</b>	-	<b>939</b>	-	<b>8</b>	-
KME Srl		24		29	
<b>Controllate dalla stessa Controllante</b>	-	<b>24</b>	-	<b>29</b>	-
SCENT Company Srl	3	1	15	12	
BAKEL Srl	14	-	35	1	
CULTI Milano China Ltd	721	-	756		
CULTI Milano Asia Ltd	19	-	49		
<b>Controllate</b>	<b>757</b>	<b>1</b>	<b>855</b>	<b>13</b>	-
<b>Totale Verso Correlate</b>	<b>757</b>	<b>964</b>	<b>855</b>	<b>50</b>	-
<b>Totale Voce</b>	<b>4.834</b>	<b>9.952</b>	<b>9.096</b>	<b>8.890</b>	<b>26</b>
<b>Incidenza percentuale</b>	<b>15,7%</b>	<b>9,7%</b>	<b>9,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,0%</b>

I debiti verso la capogruppo Intek Group S.p.A. sono relativi principalmente alle imposte derivanti dagli imponibili fiscali trasferiti al consolidato fiscale di cui fa parte CULTI Milano. Per maggiori informazioni si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa. I debiti verso KME sono relativi alla prestazione di servizi IT a CULTI Milano.

I crediti e debiti verso CULTI Milano Asia Ltd e verso CULTI Milano China Ltd sono di natura commerciale.

Si segnala inoltre che le società controllate cinesi hanno avuto nel I semestre 2021 dei rapporti di natura commerciale e di *service* con il gruppo Vitel, socio di minoranza delle stesse. I debiti verso tale parte correlata risultano pari ad Euro 17 migliaia al 30 giugno 2021.

## 8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o della controllante, né direttamente né per mezzo di società fiduciarie o per interposta persona e nel corso del primo semestre 2021 non ha effettuato acquisti o cessioni sulle stesse.

Si segnala che in data 29 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della CULTI Milano S.p.A. ha deliberato di avviare dal 23 luglio 2021 un programma di acquisto di azioni, per una durata di 18 mesi, preordinato al sostegno della liquidità del titolo.

Il potenziale esborso massimo per l'esecuzione del programma di acquisto di azioni è fissato in Euro 500.000 (cinquecentomila).

## 9. Altre informazioni

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / *Alternative Investment Market* in vigore, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance* quali:

- procedura di *Internal Dealing* volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le modalità di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al *Nomad*.

Il capitale sociale di CULTI Milano S.p.A. è suddiviso in numero 3.095.500 azioni ordinarie prive di valore nominale.

### Dati Azionari e Borsistici

	<b>Primo semestre 2021</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Primo semestre 2020</b>
Risultato per azione	0,2013	0,4371	0,0126
Prezzo ufficiale fine periodo	11,0600	5,1000	4,2000
Prezzo ufficiale minimo del periodo	4,6709	3,3500	3,3500
<i>rilevato in data</i>	<i>18/02/2021</i>	<i>25/05/2020</i>	<i>25/05/2020</i>
Prezzo ufficiale massimo del periodo	11,3059	5,9794	4,2150
<i>rilevato in data</i>	<i>28/06/2021</i>	<i>19/10/2020</i>	<i>03/01/2020</i>
Volumi trattati	1.244.750	761.750	494.250
Numero Medio Azioni in circolazione	3.095.500	3.095.500	3.095.500

Successivamente alla chiusura del semestre, le azioni di CULTI Milano S.p.A. hanno continuato a registrare un positivo andamento raggiungendo un prezzo ufficiale massimo di Euro 16,4177. Il prezzo ufficiale rilevato il giorno antecedente la data di approvazione della presente relazione è stato pari ad Euro 15,1642 .

Milano, 30 luglio 2021

L'amministratore Delegato

Pierpaolo Manes

## **CULTI MILANO S.P.A.**

Sede Legale e Amministrativa:

20122 Milano – Via Santa Sofia, 27

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano n.° 08897430966

[www.CULTI.com](http://www.CULTI.com)

## **Bilancio consolidato al 30/06/2021**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	ATTIVO in euro	30 giugno 2021	31 dicembre 2021
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		309.597	420.261
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		25.806	28.150
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		105.268	51.595
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.718.755	1.771.360
5) Avviamento		2.885.058	2.859.579
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		106.920	27.600
7) Altre:		149.224	145.620
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>5.300.628</b>	<b>5.304.165</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario:		17.521	16.646
3) Attrezzature industriali e commerciali:		28.233	8.032
4) Altri beni		237.032	247.407
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.098	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>286.884</b>	<b>272.085</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
(a) imprese controllate		-	336.145
(b) d-bis) Altre imprese		5.394	5.394
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>5.394</b>	<b>341.539</b>
2) Crediti:			
d-bis) Verso altri			
Esigibili oltre l'esercizio successivo		131.650	131.650
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>131.650</b>	<b>131.650</b>
3) Altri titoli			
<b>Totale crediti</b>		<b>131.650</b>	<b>131.650</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>137.044</b>	<b>473.189</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>5.724.556</b>	<b>6.049.439</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I) Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.546.224	968.727
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		266.140	65.812
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Prodotti finiti e merci		2.763.477	1.982.846
5) Acconti		13.737	3.300
<b>Totale rimanenze</b>		<b>4.589.578</b>	<b>3.020.685</b>
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		3.835.441	3.436.373
Esigibili oltre esercizio successivo			
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>3.835.441</b>	<b>3.436.373</b>
5-bis) Crediti Tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo		603.880	82.703
Importi scadenti oltre 12 mesi			
<b>Totale crediti tributari</b>		<b>603.880</b>	<b>82.703</b>
5-ter) Imposte Anticipate			
Esigibili entro l'esercizio successivo		211.550	106.651
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>211.550</b>	<b>106.651</b>
5-quate) Verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo		174.900	100.826
Importi scadenti oltre 12 mesi		8.021	8.021
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>182.921</b>	<b>108.847</b>
<b>Totale crediti</b>		<b>4.833.792</b>	<b>3.734.574</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		6.428.860	6.213.685
2) Assegni		-	-
3) Danaro e valori in cassa		11.908	13.015
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>6.440.768</b>	<b>6.226.700</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>15.864.138</b>	<b>12.981.959</b>
(a) Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti			
<b>(D) RATEI E RISCOINTI</b>		<b>126.381</b>	<b>80.383</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>21.715.075</b>	<b>19.111.781</b>



PASSIVO in euro	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
<b>(A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
I - Capitale	3.095.500	3.095.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.303.849	4.303.849
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	619.100	619.100
VI - Riserve straordinarie	602.339	-
VI - Riserva da differenze di traduzione	7.281	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.818)	(24.123)
VIII - Utili / Perdite portati a nuovo	592.612	79.558
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	622.908	1.353.194
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>9.832.771</b>	<b>9.427.078</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	988.975	681.393
Utile (perdita) di terzi	127.581	100.720
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.116.556</b>	<b>782.113</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>10.949.327</b>	<b>10.209.191</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3 strumenti finanziari derivati passivi	26.715	44.221
4) Altri	182.784	159.718
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>209.499</b>	<b>203.939</b>
<b>(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>481.454</b>	<b>470.086</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	914.347	438.078
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.306.978	3.480.513
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>4.221.325</b>	<b>3.918.591</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.609
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>3.609</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.867.543	2.562.699
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	319.761
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.867.543</b>	<b>2.562.699</b>
9) Debiti verso imprese controllate	-	319.761
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.305.439	592.639
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>1.305.439</b>	<b>592.639</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.619	17.714
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>23.619</b>	<b>17.714</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	736.728	270.817
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>736.728</b>	<b>270.817</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.901	86.693
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale</b>	<b>135.901</b>	<b>86.693</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	661.845	366.728
<b>Totale altri debiti</b>	<b>661.845</b>	<b>366.728</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>9.952.400</b>	<b>8.139.251</b>
<b>(E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>122.395</b>	<b>89.314</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>21.715.075</b>	<b>19.111.781</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	in euro	Giugno 2021	Giugno 2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.095.799	4.508.225
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		925.105	354.047
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		39.137	31.569
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>		<b>39.137</b>	<b>31.569</b>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>10.060.041</b>	<b>4.893.841</b>
<b>(B) Costi della produzione</b>			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.662.979	1.331.495
7 Per servizi		3.339.579	1.915.591
8 Per godimento di beni di terzi		398.798	343.652
9 Per il personale:			
a) Salari e stipendi		1.018.105	617.507
b) Oneri sociali		264.407	184.509
c) Trattamento di fine rapporto		72.464	49.738
d) Trattamento di quiescenza e simili		730	437
e) Altri costi		41.542	25.511
<b>Totale costi per il personale</b>		<b>1.397.248</b>	<b>877.702</b>
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		401.594	325.697
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		45.727	48.918
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		176	16.300
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4.714	8.217
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>467.535</b>	<b>399.132</b>
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(613.449)	(241.325)
12 Accantonamenti per rischi		0	4.440
14 Oneri diversi di gestione		237.305	146.398
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>8.889.995</b>	<b>4.777.085</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>1.170.046</b>	<b>116.756</b>
<b>(C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
16 Altri proventi finanziari:			
(d) Proventi diversi dai precedenti			
Altri		121	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>		<b>121</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>121</b>	<b>4</b>
17 Interessi ed altri oneri finanziari			
- Interessi e commissioni a controllanti		77	827
Altri		27.746	13.568
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>27.823</b>	<b>14.395</b>
17bis (Utili e) Perdite su Cambi		1.985	(386)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>(25.717)</b>	<b>(14.777)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.144.329</b>	<b>101.979</b>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio			
- Correnti		515.945	79.207
- Anticipate		(122.102)	599
		<b>393.843</b>	<b>79.806</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO</b>		<b>750.486</b>	<b>22.173</b>
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>622.908</b>	<b>38.747</b>
Risultato di pertinenza di terzi		127.581	(16.576)

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO****Rendiconto finanziario consolidato  
(metodo indiretto)***(importi in Euro)*

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>30/06/2020</b>
Utile (perdita) di esercizio	750.489	22.173
Imposte sul reddito	393.843	79.806
Interessi passivi (Interessi attivi)	27.702	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.172.035</b>	<b>101.979</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	447.321	374.615
Accantonamento TFR	72.464	49.738
Accantonamenti ai fondi	23.066	4.440
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(13.305)	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	7.281	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>1.708.862</b>	<b>530.772</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.568.893)	(544.975)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(399.068)	363.147
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	304.844	130.599
Incremento (Decremento) debiti verso controllate	-	-
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(45.998)	(18.329)
Altre variazioni del capitale circolante netto	480.083	21.948
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>479.830</b>	<b>483.162</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(27.702)	-
(Utilizzo Fondi)	(78.602)	(9.449)
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-	-
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>373.525</b>	<b>473.713</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(60.525)	(46.477)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(398.057)	
Disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(1.822.259)
Disinvestimenti	-	
Acquisto di cespiti		
Acquisto partecipazione di controllo		
Costi relativi alla quotazione	-	

---

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(458.582)</b>	<b>(1.868.736)</b>
---	------------------	--------------------

---

### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione di riserve	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	299.125	-
Accensione finanziamento bancario	-	1.364.489

---

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>299.125</b>	<b>1.364.489</b>
--	----------------	------------------

---

<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.226.700</b>	<b>3.448.922</b>
--	------------------	------------------

<b>Disponibilità liquide da società acquisite</b>	<b>-</b>	<b>1.015.890</b>
---	----------	------------------

<b>Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>214.068</b>	<b>(30.533)</b>
---	----------------	-----------------

---

<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.440.768</b>	<b>4.434.279</b>
---	------------------	------------------

---

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30/06/2021

### PREMESSA

CULTI Milano S.p.A. (di seguito anche "CULTI Milano" o "Società"), dal mese di luglio 2019 ha acquisito il controllo della società BAKEL S.r.l. e nel corso del mese di giugno 2020 ha acquisito il controllo della società SCENT Company S.r.l., costituendo un gruppo di imprese che svolgono la loro attività nei settori del lusso della profumazione per l'ambiente e della skincare. Alle suddette società controllate si è aggiunto nel primo semestre 2021 il consolidamento della società cinese CULTI Asia Ltd e della sua controllata CULTI Milano China Ltd. Si ricorda che relativamente al consolidamento della società SCENT Company, essendone stato acquisito il controllo dal Gruppo l'11 giugno 2020, si è proceduto al consolidamento integrale dei valori di conto economico della controllata del secondo semestre 2020. I dati esposti nel presente bilancio consolidato derivano, al netto delle opportune scritture di consolidamento dall'aggregato degli stati patrimoniali e dei conti economici delle cinque società incluse nel perimetro di consolidamento chiusi al 30 giugno 2021.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 è stato redatto in conformità all'OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale bilancio consolidato intermedio deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 ed al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020.

Il consolidamento dei dati è stato effettuato con il metodo integrale che sarà illustrato nei paragrafi successivi.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da quanto previsto da altre fonti normative. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto della Capogruppo ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto consolidati.

Il consolidamento è stato effettuato utilizzando i *reporting package* delle singole società predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario e rilevante, per unificarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove applicabili, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

I *reporting package* delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo CULTI è costituito dalla Capogruppo CULTI Milano S.p.A., dalle controllate italiane BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. e dalle società cinesi CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd, controllata da quest'ultima. Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza.

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capital sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
BAKEL Srl	Viale del Ledra, 56 – Udine	Euro	100.000	50,01%	-
SCENT Company Srl	Via Cinque Martiri, 1 – Vertova (BG)	Euro	100.000	51,00%	-
CULTI Milano Asia Ltd.	23/F 128 Wellington Street, Central – Hong Kong			60,00%	-

CULTI Milano China Ltd.	Unit 2506, No. 580, Nanjing West Road, Jingan - Shanghai				-	60,00%
-------------------------	--	--	--	--	---	--------

La società BAKEL svolge in via esclusiva l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di prodotti cosmetici, di prodotti per la cura della pelle e per l'igiene della persona, di prodotti dietetici, di creme da barba, profumi e ogni altro prodotto, strumenti ed apparecchiature necessarie ed utili per la cura dell'estetica, per il mantenimento in buono stato e per l'igiene della persona. La società SCENT Company è società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni. Le due società cinesi, CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd, sono attive sul mercato di Hong Kong e Great China nella distribuzione dei prodotti del Gruppo.

### **Metodo di consolidamento**

I dati delle società del Gruppo sono stati consolidati con il metodo integrale. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese consolidate.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta della sua utilità economica attesa, e comunque in un periodo massimo di 10 anni, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto della società rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero quando essa sia dovuto a previsioni di risultati economici negativi,

verrebbe iscritta in una apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra le società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

La quota di Patrimonio netto di competenza di terzi della controllata consolidata è esposta in un'apposita voce del Patrimonio Netto. La quota di terzi del risultato netto della società consolidata viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato.

#### *Conversione dei Reporting Packages espressi in moneta estera*

I *Reporting Packages* delle società controllate incluse nel consolidamento originariamente redatti in moneta non di conto sono stati tradotti in Euro con i seguenti criteri:

- Conversione delle poste dello Stato Patrimoniale: cambio al 30 giugno 2021, pari a 9,229 (Euro/HKD) e ad Euro 7,674 (Euro/RMB);
- Conversione delle poste del Conto Economico e del Risultato Economico al cambio medio del primo semestre 2021 pari a 9,355 (Euro/HKD) e ad Euro 7,796 (Euro/RMB);

Le differenze, positive o negative, che inevitabilmente si manifestano a seguito della esplicitata conversione in euro dei bilanci "in valuta" sono state contabilizzate, come saldo algebrico, in apposita posta del patrimonio netto denominata "Riserva di traduzione" che, nel caso specifico, ha assunto complessivamente un valore netto positivo di gruppo di Euro 7.281.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Nel valutare l'adeguatezza del presupposto di continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, sono state svolte considerazioni in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 emersa nei primi mesi del 2020 e



agli effetti delle conseguenti restrizioni introdotte nei paesi coinvolti, che stanno avendo un impatto significativo sul contesto economico generale. A tale riguardo, si ritiene che le società del Gruppo, anche grazie alla propria struttura dei costi, al possibile ricorso a strumenti di flessibilità messi a disposizione delle aziende dal governo italiano con appositi provvedimenti, nonché all'eventuale possibilità di accedere, solo qualora necessario, a fonti di finanziamento bancario anche funzionali alla propria crescita, potrà ragionevolmente disporre delle risorse finanziarie necessarie per poter fronteggiare le criticità ad oggi ipotizzabili.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio, di accrescimento della capacità operativa e dei costi relativi alla quotazione della società; sono ammortizzati in 5 anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione di cui sono oggetto gli immobili.

Il marchio è stato iscritto in bilancio al valore di acquisto, determinato dalla relazione di stima della società EY S.p.A. del dicembre 2016. Lo stesso viene ammortizzato in vent'anni.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato per un periodo massimo di 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile. Il Gruppo non ha usufruito della deroga all'art. 2426 c. 1 n. 2) in tema di sospensione delle quote di ammortamento come concesso dall'art.60 D.L. 104/2020.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 30% per impianti di videosorveglianza, 15% per gli altri cespiti.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% e 15%;
- impianti telefonici: 20%;
- attrezzature varie: 15% - 35%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%;
- arredamento fiere: 27%.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di perdita durevole di valore, le partecipazioni sono state ridotte in misura tale da rispecchiare il minor valore. Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno le cause che hanno portato alla svalutazione della partecipazione, il valore della stessa viene ripristinato fino a un massimo del costo inizialmente iscritto.

### ***Strumenti finanziari derivati***

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c.

prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di *fair value* vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Ai fini della determinazione dello stanziamento di eventuali fondi obsolescenza sono utilizzati criteri finalizzati all'individuazione e comprensione di fenomeni di "*slow moving*" delle rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati presenti nelle singole entità e derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno delle società facenti parte del Gruppo.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale presente sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno delle Società del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della

prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

### **Costi e ricavi**

Ricavi – I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo



circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Si segnala che la Capogruppo (CULTI Milano S.p.A.), è controllata e quindi fa parte del Gruppo di Intek Group S.p.A., che è una *holding* di partecipazioni diversificate, il cui obiettivo prioritario consiste nella valorizzazione dei singoli *asset* in portafoglio.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 5.300.628 (Euro 5.304.165 al 31 dicembre 2020). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.278.197	51.300	118.103	2.233.546	3.210.785	27.600	655.847	7.575.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	857.936	23.150	66.508	462.186	351.206	-	510.227	2.271.213
Valore di bilancio	420.261	28.150	51.595	1.771.360	2.859.579	27.600	145.620	5.304.165
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni/(Decrementi)	16.386	4.758	70.817	4.400	186.850	79.320	35.526	398.057
Ammortamento dell'esercizio	127.049	7.102	17.144	57.005	161.371	-	31.923	401.594
Totale variazioni	(110.663)	(2.344)	53.673	(52.605)	25.479	79.320	3.603	(3.537)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.294.583	56.058	188.920	2.237.946	3.397.635	106.920	691.373	7.973.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	984.986	30.252	83.652	519.191	512.577	-	542.150	2.672.808
Valore di bilancio	309.597	25.806	105.268	1.718.755	2.885.058	106.920	149.224	5.300.628

L'incremento maggiormente significativo si riferisce alla voce avviamento, per Euro 186,85 migliaia, e deriva dalla prima quota di integrazione del prezzo di compravendita (*earn-out*) corrisposta ai soci di minoranza di BAKEL Srl, come previsto dal contratto di compravendita. Tale quota di avviamento viene ammortizzata in 8 esercizi, al fine di allineare la vita utile residua a quella della quota di avviamento già iscritta in sede di acquisizione nel corso dell'esercizio 2019.

L'avviamento, salvo quanto indicato per l'*earn-out* commentato nel paragrafo precedente, è ammortizzato in 10 anni.

Si evidenzia inoltre un incremento di Euro 79 migliaia della voce immobilizzazioni in corso e acconti principalmente relativo all'avanzamento del progetto di ricerca avente ad oggetto lo studio di applicazioni cosmetiche e farmaceutiche e la creazione di alcuni "prototipi" relativi alla controllata BAKEL.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 149.224 include principalmente le spese

per miglorie di beni di terzi si riferiscono alla società CULTI Milano e a BAKEL e accolgono principalmente le miglorie sulla CULTI House di Porta Venezia.

I costi di impianto e ampliamento sono prevalentemente stati sostenuti in sede di quotazione sul mercato AIM della Capogruppo e sono ammortizzati in cinque anni (l'ammortamento terminerà nel corso dell'esercizio 2022). Gli oneri per il riscatto dell'azienda si riferiscono ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto dell'azienda oggetto di affitto dalla società Progetto Ryan 3 S.r.l. avvenuta nel mese di dicembre 2016. I costi per lo sviluppo dei negozi si riferiscono alle spese sostenute per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ai punti vendita di nuova apertura.

Come già evidenziato nella prima parte della presente relazione gli effetti della pandemia da Covid - 19 hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sul complesso delle attività economiche del Gruppo ed hanno creato un contesto di generale incertezza, colpendo in particolare, nei mesi di marzo e aprile 2020, le vendite di alcuni segmenti commerciali del Gruppo (soprattutto del segmento "cosmetico" riferibile alla controllata BAKEL). Al fine di valutare l'impatto di tale variabile esogena sull'attivo immateriale del Gruppo ed in particolare sugli avviamenti, in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, è stato determinato, anche con il supporto di un esperto indipendente, il valore recuperabile di ciascun avviamento iscritto e riconducibile a unità generatrici di flussi di cassa (UGC) identificabili con le attività delle due società controllate BAKEL e SCENT Company. Tale valore recuperabile era stato determinato attraverso il metodo dei multipli di mercato prendendo in considerazione gli indici di EBITDA consuntivati nell'esercizio 2020 dalle due UGC. Tali analisi valutative non avevano evidenziato perdite durevoli di valore di tali attività da dover essere riflesse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Alla luce dei positivi risultati economici consuntivati nel primo semestre 2021 dalle due UGC (riconducibili al business delle controllate BAKEL e SCENT Company) e sulla base delle valutazioni analitiche effettuate dal management, non si ravvisano al 30 giugno 2021 indicatori di perdite durevoli di valore dell'attivo immateriale del Gruppo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 286.884 (Euro 272.085 al 31 dicembre 2020).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.350	22.376	588.997		661.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.706	14.344	341.588		389.638
Valore di bilancio	16.644	8.032	247.409		272.085
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.475	23.514	28.438	4.098	60.525
Ammortamento dell'esercizio	3.598	3.313	38.816		45.727
Decrementi costo per cessioni	-	-	-		-
Decrementi ammortamenti per cessioni	-	-			-
Totale variazioni	874	20.201	(10.377)	4.098	(25.357)
Valore di fine esercizio					
Costo	54.822	45.890	617.435	4.098	722.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.301	17.657	380.403		435.361
<b>Valore di bilancio</b>	<b>17.521</b>	<b>28.233</b>	<b>237.032</b>	<b>4.098</b>	<b>286.884</b>

Nel corso del primo semestre 2021 non sono stati effettuati significativi investimenti, il valore delle immobilizzazioni materiali si mantiene stabile. La voce "altre immobilizzazioni", pari a complessivi Euro 237.032 accoglie principalmente:

- mobile ed arredi, pari ad Euro 178 migliaia;
- autovetture, pari ad Euro 17 migliaia;
- macchine d'ufficio, pari ad Euro 28 migliaia
- impianti elettronici, pari ad Euro 14 migliaia.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 5.394 (Euro 341.539 al 31 dicembre 2020).

Nelle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	336.145	5.394	341.539
Acquisizione	0	0	0
Variazione dell'area di consolidamento	-336.145	0	-336.145
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>5.394</b>	<b>5.394</b>

La partecipazione in CULTI Milano Asia Ltd, iscritta al costo nell'esercizio 2020 per Euro 336.145 viene consolidata, per la prima volta, al 30 giugno 2021 in quanto ha iniziato la propria operatività a partire dal 2021.

La voce partecipazioni in altre imprese include una partecipazione in Banca Popolare di Udine per 30 azioni presente nel portafoglio di BAKEL Srl e le quote del consorzio Conai di CULTI Milano. Le partecipazioni in altre imprese derivanti dal consolidamento di SCENT Srl sono relative per Euro 2.321 alla partecipazione del 20% in SCENT Company HK, che non risulta ad oggi operativa; per Euro 2.000 alla partecipazione nel Consorzio Sannio Tech e per Euro 5 dalla partecipazione nel Consorzio Conai.

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 131.650 (Euro 131.650 al 31 dicembre 2020).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	131.650		131.650	-	-	131.650		131.650
<b>Totale</b>	<b>131.650</b>	<b>-</b>	<b>131.650</b>			<b>131.650</b>	<b>-</b>	<b>131.650</b>

I crediti immobilizzati, relativi alla sola Capogruppo, sono costituiti da depositi cauzionali rilasciati a fronte dei contratti di fornitura di servizi ovvero di fidejussioni bancarie per la sede di Milano e per le CULTI House di proprietà.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	131.650	131.650
Totale	131.650	131.650

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini delle società del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 4.589.578 (Euro 3.020.685 al 31 dicembre 2020)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	968.727	577.497	1.546.224
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	65.812	200.328	266.140
Prodotti finiti e merci	1.982.846	780.631	2.763.477

Acconti	3.300	517.625	520.925
Fondo svalutazione obsolescenza	(347.176)	(7.868)	(355.044)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.020.685</b>	<b>1.568.893</b>	<b>4.589.578</b>

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate sulla base del minore tra il costo medio ponderato e il presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui il secondo sia risultato inferiore al primo si è proceduto ad adeguare il valore delle rimanenze. L'incremento delle rimanenze è dovuto principalmente all'incremento delle vendite e alla necessità di maggior approvvigionamento di materie prime per le vendite del secondo semestre 2021.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 4.833.792 (Euro 3.734.574 al 31 dicembre 2020)

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti verso clienti	3.908.286	-	3.908.286	72.296	3.835.441
Crediti tributari	603.880	-	603.880	-	603.880
Imposte anticipate	70.172	-	70.172	-	211.550
Verso altri	174.683	8.021	182.704	-	182.921
<b>Totale</b>	<b>4.757.021</b>	<b>8.021</b>	<b>4.765.042</b>	<b>72.296</b>	<b>4.833.792</b>

I crediti verso clienti sono relativi ai crediti commerciali per vendite di prodotti delle società. L'incremento dei crediti è riconducibile al maggior volume d'affari del primo semestre 2021.

I crediti tributari sono principalmente afferenti alla Capogruppo e sono riferiti al credito IVA.

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.436.373	399.068	3.835.441	3.835.441	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	(175)	175	0	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.703	521.177	603.880	603.880	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.651	104.899	211.550	211.550	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.022	73.899	182.921	174.900	8.021	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.734.574</b>	<b>1.099.218</b>	<b>4.833.792</b>	<b>4.825.771</b>	<b>8.021</b>	-

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante, al 30 giugno 2021, sono pari a Euro 6.440.768 (Euro 6.226.700 al 31 dicembre 2020).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.213.687	215.176	6.428.860
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	13.015	(1.107)	11.907
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.226.702</b>	<b>214.069</b>	<b>6.440.768</b>

Per maggiori informazioni si rinvia al rendiconto finanziario consolidato.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**



I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 126.381 (Euro 80.383 al 31 dicembre 2020).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	115	(115)	-
Risconto canoni di noleggio e locazione	29.362	23.199	52.560
Altri costi non di competenza	50.906	22.915	73.821
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>80.383</b>	<b>45.999</b>	<b>126.381</b>

La voce "altri costi non di competenza" si riferisce per Euro 73 mila a BAKEL, principalmente a spese amministrative.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**
**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto di Gruppo esistente al 30 giugno 2021 è pari a Euro 10.949.327 (Euro 10.209.191 al 31 dicembre 2020).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la composizione e i movimenti delle singole poste del Patrimonio Netto consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Variazioni delle riserve della capogruppo	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.095.500	-	-	-	-		3.095.500
Riserva sovrapprezzo azioni	4.303.849	-					4.303.849
Riserva legale	619.100	-					619.100
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.123)			13.305			(10.818)
Riserva da differenze di traduzione				7.281			7.281
Riserve straordinarie				102.339			102.339
Riserva acquisto per azioni proprie				500.000			500.000
Utili (perdite) portati a nuovo	79.558	-		513.054			592.612
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	1.353.194	(247.640)			(1.105.554)	622.908	622.908
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>9.427.078</b>	<b>(247.640)</b>	<b>-</b>	<b>1.135.979</b>	<b>(1.105.554)</b>	<b>622.908</b>	<b>9.832.771</b>
Capitale e riserve di Terzi	681.393		100.720	206.862			988.975
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	100.720		(100.720)			127.581	127.581
Totale Patrimonio netto di Terzi	782.113	-				127.581	1.116.556
<b>Totale Patrimonio netto consolidato</b>	<b>10.209.191</b>	<b>(247.640)</b>	<b>-</b>	<b>1.135.979</b>	<b>(1.105.554)</b>	<b>750.489</b>	<b>10.949.327</b>

Si evidenzia che l'Assemblea ordinaria degli azionisti di CULTI Milano S.p.A., in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, ha deliberato la costituzione di una riserva d'acquisto per azioni proprie pari ad Euro 500.000, classificata in base all'OIC 21 nella voce AVII "Altre riserve".

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2021:

Prospetto di riconciliazione tra utile di periodo e patrimonio netto di Gruppo (in migliaia di Euro)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
<b>Capogruppo</b>	<b>1.007</b>	<b>10.426</b>
Eliminazione partecipazioni controllate	272	533
Ammortamento del maggior avviamento	(161)	(513)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	(365)	(365)
Altre minori	(2)	(2)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	(128)	(247)

<b>Effetto delle scritture di consolidamento</b>	<b>(384)</b>	<b>(593)</b>
<b>Totale Risultato e Patrimonio netto consolidato di Gruppo</b>	<b>623</b>	<b>9.833</b>

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività al 30 giugno 2021 per complessivi Euro 209.499 (Euro 203.939 al 31 dicembre 2020)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Altri fondi</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	159.718	44.221	203.939
Variazioni nell'esercizio			
Variazione dell'area di consolidamento	-		-
Accantonamento nell'esercizio	23.066		23.066
Utilizzi nell'esercizio	-	(17.506)	(17.506)
Totale variazioni	23.066	17.506	40.572
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>182.784</b>	<b>26.715</b>	<b>209.499</b>

La voce *Altri fondi* è rappresentata dal fondo indennità suppletiva di clientela delle società del Gruppo. Per quanto riguarda la voce *Strumenti finanziari derivati passivi* si rinvia ad apposito paragrafo nel proseguo della presente nota.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 30 giugno 2021, è iscritto tra le passività per complessivi Euro 481.454 (Euro 470.086 al 31 dicembre 2020).

Di seguito si presenta la movimentazione dell'esercizio:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	470.086
Variazioni nell'esercizio	
Variazione dell'area di consolidamento	-
Accantonamento nell'esercizio	72.464
Utilizzo/pagamenti nell'esercizio	(59.639)
Totale variazioni	11.368
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>481.454</b>

**DEBITI**

I debiti al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro 9.952.400 (Euro 8.139.251 al 31 dicembre 2020)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.918.591	302.734	4.221.325
Debiti verso altri finanziatori	3.609	(3.609)	-
Debiti verso fornitori	2.562.699	304.845	2.867.543
Debiti verso imprese controllate	319.761	(319.761)	-
Debiti verso controllanti	592.639	712.800	1.305.439
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.714	5.905	23.619
Debiti tributari	270.817	465.912	736.728
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	86.693	49.208	135.901
Altri debiti	366.728	295.117	661.845
<b>Totale</b>	<b>8.139.251</b>	<b>1.813.151</b>	<b>9.952.400</b>

Di seguito il dettaglio degli affidamenti per ciascuna società del Gruppo verso le banche:

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2021
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 2.500.000	€ 2.500.000
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 200.000	€ 200.000
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 800.000	€ 800.000
UBI BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 620.000	€ 0
CREVAL SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 250.000	€ 0
BANCA DI UDINE CC SOC COOP	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 350.000	€ 226.749
BANCA DI CIVIDALE	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 120.000	€ 88.997
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 70.000	€ 14.163
CREDITO EMILIANO	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 225.000	€ 74.477
UNICREDIT SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 280.000	€ 137.031
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO /PORTAFOGLIO SBF	€ 150.000	€ 79.092
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO FATTURE/EXPORT	€ 60.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO ORDINI/ CONTRATTI EXPORT	€ 40.000	€ 0
INTESASANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO	€ 200.000	€ 100.815
<b>TOTALI</b>			<b>€ 5.865.000</b>	<b>€ 4.221.325</b>

I finanziamenti ICCREA sottoscritti dalla Capogruppo per Euro 2,5 milioni è assistito dal rispetto dei covenants finanziari, definiti con riferimento al bilancio annuale della Capogruppo alla data di chiusura di ogni esercizio, come di seguito specificato:

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 3;
- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 4;

Si rammenta che tali parametri risultavano ampiamente rispettati, essi risultano rispettati anche al 30 giugno 2021 per il fatto che la posizione finanziaria netta della Società a tale data risulta essere positiva.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.918.591	302.734	4.221.325	914.347	3.306.978	-
Debiti verso altri finanziatori	3.609	(3.609)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.562.699	304.845	2.867.543	2.867.543	-	-
Debiti verso imprese controllate	319.761	(319.761)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	592.639	712.800	1.305.439	1.305.439	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.714	5.905	23.619	23.619	-	-
Debiti tributari	270.817	465.912	736.728	736.728	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.693	49.208	135.901	135.901	-	-
Altri debiti	366.728	295.117	661.845	661.845	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.139.251</b>	<b>1.813.151</b>	<b>9.952.400</b>	<b>6.645.422</b>	<b>3.306.978</b>	-

### Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono iscritti finanziamenti effettuati dai soci.

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 122.395 (Euro 89.314 al 31 dicembre 2020) sono

---

principalmente relativi alla società SCENT Company e fanno riferimento a fatturazioni anticipate di canoni attivi non di competenza dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Al fine di una migliore comprensione di questa sezione si evidenzia che il conto economico del primo semestre 2021 accoglie i valori di tutte le società del Gruppo indicate nell' "Area di Consolidamento", mentre per il primo semestre 2020 non accoglieva né i valori di SCENT Company in quanto acquisita nel secondo semestre 2020, né i valori dalle società cinesi CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd essendo state costituite all'inizio dell'esercizio 2021.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi del Gruppo realizzati nel corso del primo semestre 2021 si sono concentrati prevalentemente nella commercializzazione di diffusori per ambiente, prodotti cosmetici anti-age e nel branding olfattivo. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore primo semestre 2020	% sul totale dei ricavi	Variazione	Valore primo semestre 2021	% sul totale dei ricavi
ITALIA	1.709.860	38%	1.822.138	2.710.028	30%
EUROPA	999.215	22%	1.261.717	2.260.932	25%
EXTRA UE	1.799.150	40%	1.024.264	4.124.839	45%
<b>Totale</b>	<b>4.508.225</b>	<b>100%</b>	<b>4.108.119</b>	<b>9.095.799</b>	<b>100%</b>



Nell'analisi della tabella di cui sopra si deve tenere conto dell'apporto di SCENT Company e delle due società asiatiche non presenti nel dato comparativo in quanto non consolidate o esistenti nel primo semestre 2020.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 39.137 (Euro 31.569 al 30 giugno 2020).

Gli altri ricavi sono rappresentati prevalentemente da *royalties* ricevute in seguito all'utilizzo del marchio CULTI e BAKEL, in prevalenza per prodotti "amenities".

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.339.579 (Euro 1.915.591 al 30 giugno 2020).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore primo semestre 2020	Variazione	Valore primo semestre 2021
Servizi per acquisti	18.101	(2.396)	15.705
Trasporti	108.001	101.989	209.990
Magazzinaggio	103.057	72.238	175.295
Lavorazioni esterne	520.916	294.897	815.813
Energia elettrica	9.156	9.369	18.525
Gas	1.110	6.590	7.700
Acqua	224	6	230
Spese di manutenzione e riparazione	46.891	7.683	54.574
Servizi e consulenze tecniche	83.182	56.006	139.188

Compensi agli amministratori	255.059	163.152	418.211
Compensi a sindaci e revisori	52.956	(12.973)	39.983
Provvigioni passive	202.129	200.265	402.394
Pubblicità	84.355	237.295	321.650
Spese e consulenze legali	26.625	8.623	35.248
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	151.144	54.222	205.344
Spese telefoniche	14.360	1.522	15.882
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	25.190	8.318	33.508
Assicurazioni	14.229	4.053	18.282
Spese di rappresentanza	1.356	953	2.309
Spese di viaggio e trasferta	57.982	53.059	111.041
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	16.249	30.971	47.220
Spese per la formazione del personale	720	(670)	50
Spese per la ricerca del personale	1.948	(1.948)	-
Spese per shooting fotografici	13.613	5.281	18.894
Spese di pulizia	11.525	5.969	17.494
Spese per la gestione dei corner	7.140	(1.530)	5.610
Costi sostenuti in seguito alla quotazione	63.578	5.330	68.908
Altri	24.795	115.736	140.531
<b>Totale</b>	<b>1.915.591</b>	<b>1.424.010</b>	<b>3.339.579</b>

L'incremento dei costi per servizi è dovuto all'incremento del volume d'affari del primo semestre 2021, in particolare della capogruppo, nonché ad un diverso di perimetro di consolidamento che include per il primo semestre 2021 la società SCENT Company.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 398.798 (Euro 343.652 al 30 giugno 2020) principalmente per i punti vendita della Capogruppo.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così costituita:

	Valore primo semestre 2020	Variazione	Valore primo semestre 2021
Affitti e locazioni	343.652	32.155	398.798
<b>Totale</b>	<b>343.652</b>	<b>32.155</b>	<b>398.798</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 237.305 (Euro 146.398 al 30 giugno 2020) e sono relativi principalmente, per Euro 172 migliaia dal valore degli omaggi effettuati alla clientela incrementati nel periodo rispetto al semestre precedente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri proventi finanziari	Valore del primo semestre 2020	Variazione	Valore del primo semestre 2021
Altri	4	117	121
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>117</b>	<b>121</b>

Interessi e altri oneri finanziari	Valore del primo semestre 2020	Variazione	Valore del primo semestre 2021
Interessi e commissioni a controllante	827	(750)	77
Altri	13.568	12.729	27.746
<b>Totale</b>	<b>14.395</b>	<b>11.979</b>	<b>27.823</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	Imposte anticipate
Ires	59.527	102.340
Oneri da Consolidato fiscale	348.390	-
Irap	108.028	19.762
<b>Totale</b>	<b>515.945</b>	<b>122.102</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

I Semestre 2021	Numero
Dirigenti	1
Quadri	3

Impiegati	58
Operai	6
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>68</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, la Capogruppo e la controllante non ha garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate, in migliaia di Euro, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, non consolidate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Intek Group SpA		939		8	
<b>Controllante</b>	-	<b>939</b>	-	<b>8</b>	-
KME Srl		24		29	
<b>Controllate dalla stessa Controllante</b>	-	<b>24</b>	-	<b>29</b>	-
SCENT Company Srl	3	1	15	12	
BAKEL Srl	14	-	35	1	
CULTI Milano China Ltd	721	-	756		
CULTI Milano Asia Ltd	19	-	49		
<b>Controllate</b>	<b>757</b>	<b>1</b>	<b>855</b>	<b>13</b>	-
<b>Totale Verso Correlate</b>	<b>757</b>	<b>964</b>	<b>855</b>	<b>50</b>	-
<b>Totale Voce</b>	<b>4.834</b>	<b>9.952</b>	<b>9.096</b>	<b>8.890</b>	<b>26</b>
<b>Incidenza percentuale</b>	<b>15,7%</b>	<b>9,7%</b>	<b>9,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,0%</b>

Si segnala inoltre che le società controllate cinesi hanno avuto nel I semestre 2021 dei rapporti di natura commerciale e di *service* con il gruppo Vitel, socio di minoranza delle stesse. I debiti verso tale parte correlata risultano pari ad Euro 17 migliaia al 30 giugno 2021.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse avendo negoziato finanziamenti passivi a tasso di interesse variabile. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Al fine di gestire tale rischio la società utilizza degli strumenti finanziari derivati minimizzando così la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile.

Tali strumenti finanziari (i cui dettagli sono di seguito riportati) sono designati di copertura. Non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili non di copertura.

Il fair value negativo è iscritto tra i fondi rischi ed oneri alla voce "strumenti finanziari passivi" e in contropartita alla voce VII del Patrimonio Netto, "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", al netto del relativo effetto fiscale indicato nella voce "crediti per imposte anticipate".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	CONTRATTO N. 1 (CULTI MILANO SPA -ICCREA BANCA SPA)	CONTRATTO N. 2 (SCENT COMPANY SRL -INTESA SAN PAOLO SPA)
TIPOLOGIA CONTRATTO	Interest rate swap	Interest rate swap
FINALITA'	Copertura	Copertura
VALORE NOZIONALE ORIGINARIO	€ 2.500.000	€ 800.000
VALORE NOZIONALE AL 30/06/2021	€ 2.500.000	€ 800.000
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	Rischio di interesse	Rischio di interesse

<b>FAIR VALUE al 30/06/2021</b>	-19.483	-7.232
<b>ATTIVITA'/PASSIVITA' COPERTA</b>	Mutuo chirografario	Finanziamento
<b>TASSO FISSO NEGOZIATO</b>	1,01%	1,8356%
<b>DATA SCADENZA</b>	31/03/2026	27/06/2026

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021**

Si veda quanto già scritto nella Relazione sulla gestione.

### **L'Organo Amministrativo**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società Capogruppo.

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di  
CULTI MILANO S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di Culti Milano S.p.A. e controllate (“Gruppo Culti Milano”) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E’ nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all’*International Standard on Review Engagements 2410, “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity”*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.



## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Culti Milano per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Culti Milano, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianni Massini".

Gianni Massini  
Socio

Milano, 5 agosto 2021